

PARMA - Napoli (1-2)

Sfida importante questa, che vede i nostri impegnati in casa col Napoli. La squadra, dopo il cambio d'allenatore pare funzionare meglio, tuttavia basta un non nulla per ritrovarsi scavalcati e nei pressi della zona retrocessione. Per questo, la partita di oggi è centrale, soprattutto dopo i fatti di Genoa, con ben sette scandalosi minuti di recupero, che non si sono mai visti in serie A.

Per la giornata di oggi, abbiamo deciso di portare avanti le iniziative consuete, ossia la riffa e la raccolta di firme per la riapertura dei settori ospiti. L'afflusso Parmigiano all' impianto sportivo è massiccio, questo infatti ha giovato alla nostra riffa, che ha visto una importante partecipazione; questi sono segni positivi per lo spirito di beneficenza e per la volontà di sostenere il proprio territorio. Gli ospiti invece provenienti da Napoli giungono in 7000 unità, tutti provvisti di tessera del tifoso, e tra loro non sono presenti i gruppi Ultras delle due curve poiché non l'hanno sottoscritta. Le disposizioni a cui è obbligato il Parma Calcio (vendita dei biglietti per i supporter ospiti vietata ai non possessori della TDT e residenti nella provincia di Parma nel settore ospiti) ci lasciano allibiti, perché il Parma era una di quelle società ad avere il settore ospiti per i non tesserati, ma purtroppo l'osservatoria non ne autorizza l'uso. Inoltre, è giusto ed utile all'ordine pubblico vietare che un tifoso del Napoli possa acquistare il biglietto per il settore ospiti anche senza Tessera del tifoso e comunque non residente nella regione Campania o provincia di Napoli? Ma su quali basi teoriche o fatti concreti vengono prese certe decisioni? Noi non lo sappiamo ma è questo l'effetto della tessera, mescolare i tifosi. In Nord il clima è caldo, anche più che con la Juve, l'invasione avveraria stimola e si rivedono anche quasi tutte le vecchie facce che è un po' che mancavano nella loro Curva Nord Matteo Bagnaresi. Oggi si gioca a mezzogiorno infatti, ennesimo orario che costringe tutti i presenti a pranzare ad orari improbabili, oltre che a muoversi con largo anticipo rispetto a quando si gioca alle tre. Lo striscione da noi esposto recitava "LEGA E SKY A QUEST' ORA NON MANGIATE MAI?", con tono polemico verso l'assurdità di questi orari. Durante i 90 minuti abbiamo esposto poi uno striscione per celebrare i 20 anni della sezione Alta Savoia degli ex Devils Bordeaux e uno per ribadire l'innocenza di Rocco, sancita dal tribunale, dopo l'arresto di Lazio Parma. Noi non vogliamo in alcun modo sostituirci al tribunale e giudicare noi per lui in un'ottica di parte, semplicemente siamo schifati di come i media ed in questo caso la Gazzetta, amino trattare questo tipo di notizie. Non ci spieghiamo perché si debba arrivare ad inventare i fatti, edulcorandoli a piacere, come se si trattasse dei peggiori giornali di cronaca rosa. Qui non si parla di flirt estivi o di oroscopi, si parla della vita di liberi cittadini, e dunque come ci si può arrogare il diritto di aggiungere particolari e tirare conclusioni affrettate, esponendo un ragazzo alla gogna pubblica? La logica suggerisce che è solo dopo il processo sarebbe stato legittimo riportare la notizia. Allora perché rovinare una persona? Forse che la Gazzetta sia destinata a diventare un giornale scandalistico per casalinghe frustrate? Almeno in questo caso avrebbe il pubblico che si merita... Tornando alla partita, il nostro Parma ne esce sconfitto, penalizzato da clamorose decisioni arbitrali, che fanno in modo che il risultato finale sia 1-2. Rigori negati e gol in fuorigioco, ecco cosa è successo, ma aprire una parentesi a tal proposito risulterebbe troppo dispendioso oltre che ripetitivo. Bella invece la reazione e la rabbia della nostra gente di fronte a tutto questo, bello vedere la gente inveire contro l'arbitro, bello il coro "Vendi la partita o de

santis..." e l'ambiente ostile che gli abbiamo creato, bello vedere tutta la Curva Nord Matteo Bagnaresi fare "chi non salta napoletano", nel complesso un ottimo tifo da vecchia Curva Nord, un'aria che non si respirava da tempo. Sul fronte ordine pubblico, al solito la gestione è avvenuta coi piedi: orde di napoletani liberi di scorrazzare, e l'ercito della digos che ci teneva prigionieri in casa nostra. Il risultato è stato che a prendersi a ceffoni poi sono stati i tifosi... tesserati. Ad ogni modo, oggi abbiamo veramente contribuito al morale della squadra che ha lottato fino all'ultimo, e la Nord ci ha aiutato facendo rimbombare come si deve i cori che sempre cantiamo! Veramente una bella Nord, al di sopra della media, che partecipava convinta, spinta anche dalla voglia di distinguersi dal Parmigiano di Napoli, per dimostrare chi è veramente di Parma! Peccato che non succeda tutte le domeniche!!! Quello che ci auguriamo comunque è che chi c'era, si sia divertito, e si sia fatto due conti, e che magari le prossime domeniche seguirà ancora i cori con lo stesso entusiasmo che lui aveva oggi, e che da 35 anni deve regnare in Curva Nord.

AVANTI CURVA NORD MATTEO BAGNARESÌ





Scatti dal campo:





